

ALLEGATO D – PLANIMETRIE E REQUISITI DELLE OPERE EDILI E IMPIANTISTICHE DI ADEGUAMENTO DEI LOCALI

Gli spazi interessati dall'intervento si trovano al piano primo nei corpi di fabbrica dell'Arcispedale Santa Maria Nuova attualmente in uso denominati D ed E dell'allegato denominato "**Tav. A1**", organizzati per specialità e differenziati da varie caratteristiche costruttive/impiantistiche e finiture interne.

Una ridotta attività di tipo edilizio sarà prevista anche presso il Laboratorio analisi dell'Ospedale di Guastalla, negli spazi indicati nell'allegato denominato "**Tav. A2**", al fine di separare due tipi di ambienti con parete divisoria con conseguenti e necessarie modifiche alle parti impiantistiche.

L'obiettivo degli interventi è quello di compiere una riorganizzazione di parte dei laboratori analisi da attuarsi tramite lo spostamento interno di funzioni da un'area all'altra, impegnando le superfici esistenti e razionalizzandone gli spazi a disposizione.

Tali spostamenti sono rappresentati, per area, nell'elaborato grafico allegato denominato "**Tav. A1 - Pianta stato di fatto con indicazione schematica degli spostamenti**".

In esso si individuano le seguenti aree:

Area 1: attuale sede del Core-Lab, i cui spazi saranno destinati al Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche per le seguenti attività analitiche e di validazione:

- ematologia speciale;
- farmaci e tossicologia;
- biologia Molecolare;
- elettroforesi e proteine specifiche.

Nella medesima **Area 1** dovranno essere previsti i locali di supporto per:

- studio Direttore;
- studio Coordinatore;
- segreteria;
- magazzini a temperatura ambiente e controllata;
- locale per accoglienza pazienti per raccolta spermogrammi.

Area 2: attuale sede degli ambulatori della Medicina Cardiovascolare, i cui spazi saranno destinati al nuovo Core-Lab per le seguenti attività analitiche e di validazione:

- accettazione campioni;
- Core-Lab con pre-analitica robotizzata;
- coagulazione di base e speciale;
- ematologia di base;
- microscopia per validazione ematologia.

Nella medesima **Area 2** dovranno essere previsti spazi di supporto per:

- emogasanalizzatori;
- accessori di piccole dimensioni trasferiti dall'attuale Core-Lab;
- magazzini a temperatura ambiente e controllata.

Area 3: spazi attualmente destinati ad ambulatori vari e di supporto, in cui verrà collocata la Medicina Cardiovascolare;

Area 4: attualmente occupata dal Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche, le cui attività saranno ricollocate nell'Area 1. In questa Area 4, al termine del trasferimento, verrà allestito il

Laboratorio di Autoimmunità, Allergologia e Biotecnologie Innovative (AABI), attualmente collocato nel corpo di fabbrica E.

In ordine alla propedeuticità degli interventi, si prevedono le seguenti fasi di lavoro:

- **Fase A (a carico dell'aggiudicatario):** adeguamento dell'Area 3, attualmente utilizzata come ambulatori vari e locali di supporto, in modo da consentire il trasferimento degli ambulatori di Medicina Cardiovascolare collocati attualmente in Area 2; per l'esecuzione dei lavori di questa fase si prevede un periodo di circa 3 mesi.
 - **Sottofase A.1 (a carico della Stazione Appaltante):** trasferimento degli ambulatori di Medicina Cardiovascolare dall'Area 2 all'Area 3.
- **Fase B (a carico dell'aggiudicatario):** riqualificazione degli attuali locali di Medicina Cardiovascolare (Area 2), mediante adeguamenti edili, impiantistici e di arredo per la realizzazione del nuovo Core-Lab; per l'esecuzione dei lavori di questa fase si prevede un periodo di circa 6 mesi.
 - **Sottofase B.1:** attivazione del Core-Lab (a carico dell'aggiudicatario) e trasferimento delle apparecchiature del Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche non oggetto di gara nell'Area 2 (a carico della Stazione Appaltante).
- **Fase C (a carico dell'aggiudicatario):** trasformazione dei locali occupati dall'attuale Core-Lab (Area 1), mediante adeguamenti edili, impiantistici e di arredo, per la realizzazione di locali destinati al Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche; per l'esecuzione dei lavori di questa fase si prevede un periodo di circa 3 mesi.
 - **Sottofase C.1 (a carico della Stazione Appaltante):** trasferimento del Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche dall'Area 4 all'Area 1.
- **Fase D (a carico dell'aggiudicatario):** in questa zona gli spazi rimarranno inalterati, come lay-out, optando per una riqualificazione minima delle finiture superficiali, che prevede lavori per circa 1 mese.
 - **Sottofase D.1 (a carico della Stazione Appaltante):** trasferimento delle apparecchiature del Laboratorio AABI, attualmente collocate nel blocco E, nell'Area 4.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a tutte le forniture, i lavori e le prestazioni necessarie a dare le opere compiute secondo quanto stabilito nel progetto esecutivo, offerto dall'Appaltatore e accettato dalla Stazione Appaltante, realizzato con le condizioni stabilite e le prescrizioni tecniche contenute nel Capitolato speciale e nei documenti di gara.

Gli interventi previsti riguardano aree attualmente operative, quindi andranno ipotizzate modalità d'intervento per consentire l'esecuzione dei lavori ed i conseguenti trasferimenti garantendo la continuità di servizio e l'efficienza dei laboratori.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto sulla base dello Studio di Fattibilità posto a base di gara dalla Stazione Appaltante. Lo Studio di Fattibilità riporterà le condizioni minime ritenute indispensabili per la riqualificazione degli spazi esistenti e costituirà elemento contrattuale vincolante per la progettazione esecutiva, nonché per l'esecuzione dei lavori, alle condizioni e nei termini del Capitolato speciale.

Sono a carico dell'aggiudicatario dell'appalto tutti gli oneri per la redazione degli elaborati di progetto esecutivo, oltre alla redazione delle pratiche necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività (pratica edilizia, prevenzione incendio, autorizzazione sanitaria, ecc.).

L'attuazione dell'intervento prevede:

❖ **opere di demolizione e di ricostruzione, comprendenti:**

- la demolizione parziale delle tramezzature limitandole a quanto effettivamente necessario per la riorganizzazione degli spazi in progetto, in relazione alle reali necessità distributive secondo le nuove destinazioni d'uso;
- l'esecuzione di opere murarie necessarie alla riqualificazione dei nuovi locali secondo il lay-out approvato;
- il rifacimento delle pavimentazioni e delle controsoffittature;
- la tinteggiatura delle superfici verticali interne;
- l'allestimento dei locali con arredo tecnico (pareti attrezzate, banchi, armadiature, ecc.) di nuova fornitura, funzionale alle diverse aree del laboratorio;

❖ **lavori di rifacimento e di adeguamento degli impianti a servizio degli ambienti e delle attrezzature di laboratorio, applicando le migliori tecniche di efficientamento energetico. In particolare per:**

- l'adeguamento degli impianti di ventilazione e di climatizzazione integrando o modificando quanto già esistente nelle diverse aree secondo necessità di confort ambientale;
- l'allestimento di impianto per la produzione e distribuzione di acqua demineralizzata;
- l'allestimento di impianto per la produzione di aria compressa;
- l'allestimento di un impianto di posta pneumatica;
- l'adeguamento dell'impianto idrico, degli scarichi, civili ed effluenti dalle macchine, con convogliamento negli appositi sistemi di raccolta esistenti;
- il rifacimento completo o parziale dell'impianto elettrico di distribuzione dell'energia, atto a garantire un'elevata flessibilità impiantistica alla struttura e la piena funzionalità e continuità di esercizio delle apparecchiature sia di nuova installazione che esistenti;
- il rifacimento o adeguamento degli impianti di illuminazione ordinaria e di emergenza per un ottimale confort visivo e per la sicurezza dell'esercizio delle attività in caso di blackout;
- l'adeguamento degli impianti di trasmissione dati, di allarme incendio, di supervisione compatibilmente con gli standard esistenti presso la struttura.

Tutte le attività edili ed impiantistiche dovranno essere eseguite a regola d'arte secondo le leggi e norme tecniche in vigore (DM 37/08, D. Lgs. 81/08, CEI, UNI, ecc.).

In relazione ai requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale gli operatori economici dovranno possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto delle categorie di lavorazione previste dal progetto esecutivo.

In relazione ai requisiti di idoneità professionale l'operatore economico dovrà inoltre possedere l'iscrizione alla camera di commercio secondo le categorie di competenza per l'emissione delle Dichiarazioni di Conformità degli impianti.